

Latte e yogurt nel PE da riciclo chimico

Dal mese di giugno, Lactalis Nestlé utilizza nei contenitori destinati al mercato iberico dal 10 al 30 per cento di resine Reciclex di Repsol.

4 agosto 2022 08:48

Lactalis Nestlé ha introdotto flaconi in polietilene con una quota di materiale ottenuto da riciclo chimico per confezionare prodotti lattiero-caseari destinati ai mercati della Penisola Iberica grazie ad una partnership con il produttore spagnolo di materie plastiche Repsol.



Le resine Reciclex prodotte da Repsol con feedstock da riciclo chimico, attribuiti con bilancio di massa certificato ISCC Plus, possiedono le stesse caratteristiche dei materiali vergini, compresa l'idoneità al contatto alimentare.

Dal mese di giugno, i contenitori per latte fermentato Nestlé Kéfir per il mercato spagnolo e portoghese contengono il 30% di polietilene circolare attribuito, quota che scende al 10% nei flaconi per yogurt a marchio Yoggi destinati ai consumatori portoghesi. Gli imballaggi vengono tutti prodotti da Logoplaste nello stabilimento Lactalis Nestlé di Guadalajara, in Spagna.

L'intero processo, dalla fornitura delle resine fino all'imbottigliamento dei prodotti, è tracciato e certificato ISCC Plus a garanzia del contenuto di riciclato.

Le materie prime circolari utilizzate nelle resine Reciclex provengono da rifiuti plastici che non possono essere recuperati mediante il più convenzionale riciclo meccanico. Al termine del loro uso, i contenitori possono essere avviati a riciclo nel flusso dei rifiuti in plastica.

© Polimerica - Riproduzione riservata